

JIB (Journè de l'Innovation en Biologie, Giornate dell'innovazione in Biologia)

Il 1-2 dicembre a Parigi si è tenuta la 65esima edizione delle Giornate dedicate all'innovazione in biologia (JIB). L'obiettivo del JIB è aggiornare sui cambiamenti del sistema sanitario, sui recenti progressi delle scienze mediche-biologiche dalla prevenzione, diagnosi e cura di malattie ma anche politica sanitaria e approccio One Health. Il JIB consente inoltre interscambi tra industrie, società di servizi, grandi gruppi, ETI o PMI (https://jib-innovation.com/fr_FR/actualites/). Al JIB è possibile vedere esposti nuovi robot, conoscere i nuovi processi di analisi, integrazione di software e nuove soluzioni organizzative. La Dr.ssa Sara Botti, Principal Investigator e Genetista presso il PTP Science Park di Lodi e anche consigliere dell'Ordine Regionale Lombardia, è stata invitata dall'Organizzazione del JIB a partecipare al convegno nella sezione Internazionale con una presentazione dal titolo "Artificial Intelligence for Genomic Medicine and Health". Al JIB era inoltre presente il Dr. Corrado Marino, Vice presidente di ECBA con delega alla sanità, membro del Comitato scientifico del JIB, già delegato dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ora FNOB) ai rapporti internazionali e promotore della sessione "Artificial Intelligence in Health Care and Genomics".

L'Intelligenza Artificiale (AI) è una tecnologia emergente e le sue applicazioni rappresentano una significativa opportunità per comprendere il funzionamento del genoma umano e dei sistemi complessi a servizio della salute dalla ricerca alla clinica.

Nell'area espositiva del JIB erano presenti diverse aziende con soluzioni innovative basate su AI: sistemi per riconoscimento di cellule ematiche da immagini ottenute da strisci di sangue, software che aiutano il personale sanitario nella fase di validazione ed interpretazione dei risultati degli esami di laboratorio. Quest'ultima applicazione, utilizzando sistemi di AI, mette a confronto i dati analitici col il quesito diagnostico e se trova incongruenze avvisa l'operatore a ricontrollare i dati. Inoltre il sistema analizza i risultati e suggerisce la diagnosi clinica associata ad un determinato pannello di esami. Al JIB erano inoltre presenti diverse aziende con soluzioni basate su software per analisi di big data a supporto della ricerca finalizzata alla medicina di precisione.

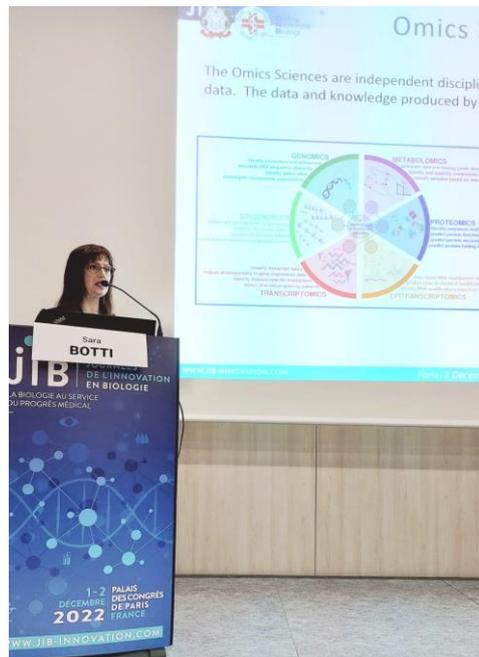


La Dr.ssa Sara Botti terza da sinistra con accanto il Dr. Corrado Marino e altri colleghi biologi di diverse nazioni presenti al JIB.





La Dr.ssa Sara Botti durante la presentazione





La Dr.ssa Botti con moderatori della sessione Prof. Alexander Haliassos, presidente e CEO di Diamedica Grecia e Dr. Guillaume Grzych, docente universitario Francia. A destra il prof Khosrow Adeli, capo del dipartimento di Biochimica Clinica a Toronto e Presidente della Federazione Internazionale di Chimica Clinica e Medicina di Laboratorio (IFCC), un'organizzazione mondiale con 90 membri e più di 45.000 laboratoristi e scienziati in tutto il mondo.

